



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 986,70 kWp SITO IN COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE – DITTA MANTOVA PROJECT SRL CON SEDE IN VIA LUIGI PIRANDELLO, 3/N – 37047 SAN BONIFACIO (VR)

RICHIEDENTE:	Sig. Alberti Fabio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl
SEDE:	via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR)
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	zona agricola – Foglio 27– mappale 406 Acquanegra sul Chiese (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 19.04.2011 prot. GN 21162, in data 08.06.2011 prot. GN 31243 e in data 05.12.2011 prot. GN 62166

ISTANZA

Con nota prot. n. 14134 del 15.03.2011 il Sig. Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 986,70 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Acquanegra sul Chiese, in un'area classificata dal PRGC vigente come "zona E agricola", su una superficie di 22.970 mq individuata al Foglio 27 – mappale 406;

Con domanda, presentata in data 19.04.2011 prot. 21162, corredata di relazione tecnica e disegno, Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 60 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 54079 collegata in antenna lungo la linea MT esistente "P97 PIOPPINO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 986,70 kWp di proprietà della Ditta Sassi Michele;

Con nota prot. n.14750 del 21.03.2011 il servizio Energia ha comunicato al richiedente, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., della L.241/90 e s.m.i. e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 l'improcedibilità dell'istanza data la carenza della documentazione minima di progetto;

In data 19.04.2011 con nota prot. 21162 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele ha trasmesso la documentazione richiesta;

Con nota prot. n. 22669 del 28.04.2011 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 23.05.2011.

In data 23.05.2011 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

Con documentazione prot. 31243 del 08.06.2011 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha presentato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

Con documentazione prot. 62166 del 05.12.2011 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele ha chiesto che l'autorizzazione unica sia rilasciata a favore di Alberti Fabio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl con sede in via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR) avente i medesimi requisiti riguardo alla disponibilità del terreno.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 406 del foglio catastale n. 27 del Comune di Acquanegra sul Chiese, in area classificata dal PRGC vigente come "zona E agricola", per una superficie occupata di 22.970 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Sassi Michele e sottoscritta dai progettisti Ing. Gianluca Ferrari e Per. Ind. Antonio Rossini, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Sassi Michele ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 05.12.2011 con nota di accompagnamento prot. n. 62166, copia dell'atto di costituzione di diritto di superficie a favore della ditta Mantova Project srl del terreno di sua proprietà accatastato al foglio 27 mappale 406 del Comune di Acquanegra sul Chiese.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 4.290 moduli fotovoltaici (Marca WINAICO modello WSP-230) in silicio policristallino aventi potenza nominale di 230 Wp, suddivisi in 195 blocchi stringa da 22 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato ancorati al terreno mediante palificazione infisse a terra.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 65 inverter, marca DANFOSS tipo TLX 15k convertitore solare trifase, collocati in una cabina prefabbricata contenente anche il trasformatore BT/MT, posizionati sulla struttura di sostegno dei moduli.

La trasformazione BT/MT avverrà all'interno della nuova cabina di consegna n. 54079. Quest'ultima sarà collegata con l'elettrodotta esistente "P97 PIOPPINO" mediante la posa di linea MT interrata di mt. 60. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:*COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA*

Con nota del 06.05.2011 il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 23.05.2011.

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE

In sede di conferenza di servizi ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- venga presentata una relazione integrativa in ordine alla valutazione del parametro "ingombro visivo" tabella 2°atta a valutare la percezione dell'intervento rispetto alle sedute degli edifici residenziali posti immediatamente a sud dell'intervento;
- gli interventi di piantumazione vengano completati prima della messa in esercizio utilizzando essenze arboree ed arbustive "a pronto effetto".

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 25.05.2011 (contenuta nella documentazione integrativa pervenuta al PG 38113 del 12.07.2011 della Provincia), esprime il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui, all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n.128 sulle norme di Polizia delle miniere e delle cave.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota del 06.06.2011 (assunta al PG 36636 del 05.07.2011 della Provincia), rilascia il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 18.05.2011 (assunta al PG 26929 del 18.05.2011 della Provincia) ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori siano preceduti da saggi preventivi effettuati da ditta di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere sottoposto alla Scrivente, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 20.05.2011, assunta al PG 27711 del 20.05.2011 della Provincia, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Per la Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- o *si dovrà valutare la fase di cantiere con particolare attenzione agli orari di attività, alle attrezzature impiegate ed ai livelli di rumore generati, prevedendo nel caso sia necessario, la richiesta di eventuali deroghe in funzione dei limiti di zona.*
- o *si dovrà produrre uno studio dell'impatto acustico post opera dell'impianto (DGR n.7/8313 del 08/03/02 art.4), e delle opere accessorie e relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato. Lo stesso professionista potrà valutare (art.5, 4°comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo*

contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.

Per la Tematica campi elettromagnetici:

- *Il progettista dichiara che: "...nell'impianto in oggetto la rete in progetto non è in prossimità di luoghi tutelati ...l'impianto di rete si ritengono pertanto compatibili ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici". Pertanto visto le caratteristiche progettuali non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.*

ASL MANTOVA

Con nota del 23.05.2011 (assunta al P.G. 27969 del 23.05.2011 della Provincia), subordina il parere di competenza ad una valutazione relativa al possibile abbagliamento visivo dovuto ai moduli nelle ore diurne a scapito dell'abitato e della viabilità prossimali.

:

- vengano specificate le caratteristiche del sistema anti intrusione che si intende installare;
- sia prodotta una valutazione dei campi elettromagnetici post-opera;
- venga prodotta una valutazione dell'impatto acustico post-opera;
- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08;
- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;

Si precisa inoltre che in caso di coltivazione dei terreni, all'interno del campo fotovoltaico, si dovranno:

- definire e contrassegnare le porzioni di terreno lavorabile prevedendo anche una adeguata viabilità interna dell'area. Definire le norme di comportamento e le misure organizzative attraverso le quali si garantisce la sicurezza degli operatori addetti alle lavorazioni agricole, sia rispetto ai rischi connessi con i contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati, esterni ed interrati, e le loro strutture di sostegno.
- Descrivere i sistemi di isolamento delle parti elettriche attive dell'impianto fotovoltaici dai confini diretti, anche con riferimento all'esercizio delle pratiche agronomiche con impianto in esercizio.

Con nota del 24.06.2011 pervenuta in data 28.06.2011, con riferimento alla documentazione integrativa presentata da Sassi Michele, esprime parere favorevole fatto salvo l'obbligo di intervenire, qualora si dovessero verificare inconvenienti dovuti a fenomeni di abbagliamento, anche mediante la rimozione di stringhe del campo fotovoltaici o mediante innalzamento della barriera verde. Ad impianto ultimato andrà prodotta:

- valutazione dei campi elettromagnetici e dell'impatto acustico post opera;
- copia della dichiarazione di conformità del progetto esecutivo.

Si ribadisce inoltre che in caso di coltivazione dei terreni, all'interno del campo fotovoltaico, si dovranno:

- definire e contrassegnare le porzioni di terreno lavorabile prevedendo anche una adeguata viabilità interna dell'area. Definire le norme di comportamento e le misure organizzative attraverso le quali si garantisce la sicurezza degli operatori addetti alle lavorazioni agricole, sia rispetto ai rischi connessi con i contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati, esterni ed interrati, e le loro strutture di sostegno.

- o Descrivere i sistemi di isolamento delle parti elettriche attive dell'impianto fotovoltaici dai confini diretti, anche con riferimento all'esercizio delle pratiche agronomiche con impianto in esercizio.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 23.05.2011 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione prot. 31243 del 08.06.2011 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha presentato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

Con documentazione prot. 62166 del 05.12.2011 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele ha chiesto che l'autorizzazione unica sia rilasciata a favore di Alberti Fabio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl con sede in via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR) avente i medesimi requisiti riguardo alla disponibilità del terreno.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Sassi Michele e dal sig. Alberti Fabio con note prot. n. 14134 del 15.03.2011, con nota prot. n. 21162 del 19.04.2011, note prot. n. 31243 del 08.06.2011 e con nota prot. n. 62166 del 05.12.2011 ;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato

- ogni rischio di inquinamento;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Alberti Fabio dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
 6. il sig. Alberti Fabio, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
 7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
 8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)